onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

60° anniversario

UNIONE NAZIONALE MEDICO
SCIENTIFICA DI INFORMAZIONE

# Salute sessuale e riproduttiva: progetti e attività di Onda

**Contraccezione e comunicazione. Informare responsabilmente**

***Corso di educazione professionale continua per i giornalisti***

**Milano, 9 maggio 2017**

*Nicoletta Orthmann*

# Onda
## *11 anni di attenzione alla salute della donna*

Dal 2006 modello innovativo di attenzione alla salute femminile, declinata nelle diverse fasi che caratterizzano la vita della donna, che ha l'obiettivo di promuovere una cultura della **salute di genere** a livello istituzionale, sanitario-assistenziale, scientifico-accademico e sociale per **garantire alle donne il diritto alla salute** secondo principi di equità e pari opportunità.

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

# Un Osservatorio dedicato alle donne perché …

- Le donne **vivono più a lungo** degli uomini ma vivono **meno anni in salute**.
- Le donne **si ammalano di più** e sono le principali utilizzatrici dei servizi del SSN.
- Le donne **consumano più farmaci** eppure godono di minori garanzie in termini di efficacia, tollerabilità e sicurezza rispetto agli uomini.
- Molte patologie tipicamente declinate al femminile colpiscono le donne in età fertile e quindi **nella fase più florida e riproduttiva della vita** con un impatto pesante sulla vita familiare e lavorativa.
- Il *multitasking* e il ruolo della donna di ***caregiver*** all'interno della famiglia incide negativamente sempre più sulla salute femminile.

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

# Onda: livelli di azione

*Azioni per promuovere:*
- ❑*indagini conoscitive*
- ❑*mozioni*
- ❑*interpellanze parlamentari*
- *Tavoli tecnici*

Per coinvolgere attivamente gli organismi che svolgono funzioni legislative, di indirizzo e di controllo

Per promuovere e migliorare qualità e accessibilità dei servizi "a misura di donna" negli ospedali e nelle RSA

*ricerche e indagini conoscitive*
*siti internet*
*social*
*convegni*
*conferenze stampa*
*Pubblicazioni*
*Media tutorial*
*eventi live*

Per informare, sensibilizzare e promuovere una cultura della prevenzione

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

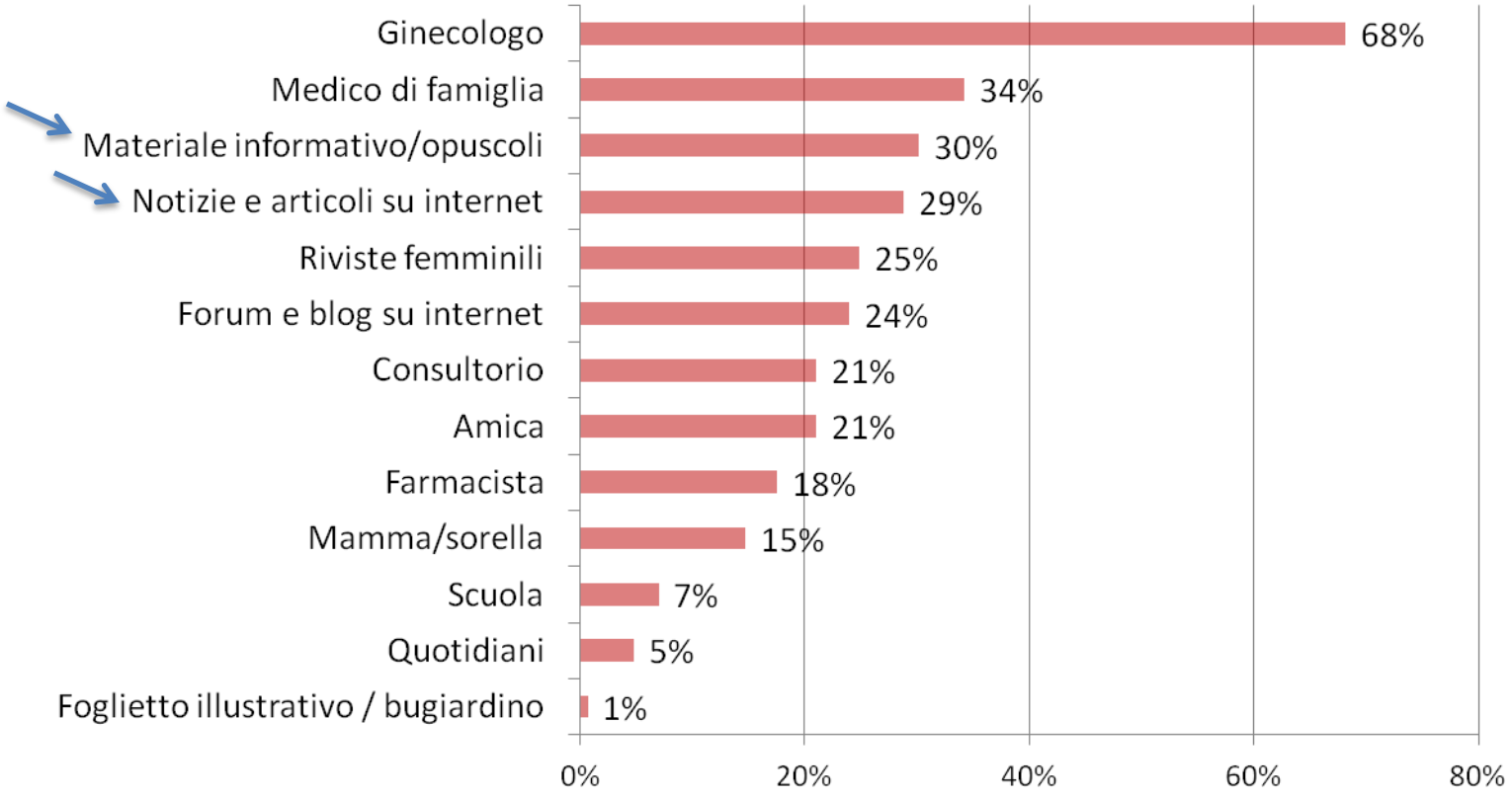
# Primo Manifesto sulla salute della donna

*Civil Society Day Onda in EXPO*
*24 ottobre 2015*

*La salute sessuale e riproduttiva rappresenta un diritto umano fondamentale. Eppure nel nostro Paese manca un programma organico e strutturato di educazione alla sessualità. L'Italia è l'ultima nella classifica europea per l'uso dei contraccettivi ormonali (utilizzati da circa solo il 16% delle donne), il 42% delle under 25 italiane non utilizza alcun metodo contraccettivo durante la prima esperienza sessuale, una gravidanza su cinque è indesiderata e in questi ultimi anni si sta registrando una preoccupante crescita del numero di mamme teenager e di nuovi casi di malattie a trasmissione sessuale che possono esitare in gravi complicanze tra cui l'infertilità.*

Obiettivo: aumentare la qualità dell'informazione e dei servizi per consentire a tutte le donne, indipendentemente dall'età, dalla classe sociale e dall'etnia, di pianificare una gravidanza desiderata, di prevenire e curare i problemi dell'infertilità e delle infezioni a trasmissione sessuale nonché di vivere una sessualità sana e soddisfacente in una relazione di coppia paritaria.

# Contraccezione e canali di informazione




Fonte: Indagine Onda "Donne e pillola anticoncezionale" (**2012**)
*Campione: 600 donne, età 18-40 aa – Metodologia: questionario web*

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

GINECOLOGIA

# CONTRACCEZIONE

ALTRI FOCUS IN GINECOLOGIA:

→ AREA GINECOLOGIA
→ ENDOMETRIOSI
→ MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI
→ PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

L'età fertile copre la fase della vita in cui la donna è al massimo delle sue forze e potenzialità, impegnata nella realizzazione personale, affettiva, familiare e professionale. In questo periodo la contraccezione riveste un ruolo fondamentale: attraverso la possibilità di interferire volontariamente con i meccanismi fisiologici che regolano la fertilità per prevenire gravidanze indesiderate, consente alle donne di vivere con piena libertà e serenità l'intimità di coppia, gestendo responsabilmente e consapevolmente la procreazione.

**Contraccezione significa ...**

- Prevenire gravidanze indesiderate.
- Vivere serenamente la propria sessualità.
- Gestire responsabilmente la propria fertilità.
- Contribuire al mantenimento della propria salute generale, sessuale e riproduttiva.

2012

2013

2015

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

# SBALLATI DI SALUTE

Portale di informazione medica di Onda dedicato ai giovani

## Sessualità

**CONTRACCEZIONE**

- Metodi contraccettivi
- Contraccezione d'emergenza
- Interruzione volontaria di gravidanza
- #Giovani #LiberidiAmare
- Vivere serenamente e responsabilmente la propria sessualità
- HPV: consigli da leggere con i genitori
- Quanto ne sai del virus HPV?

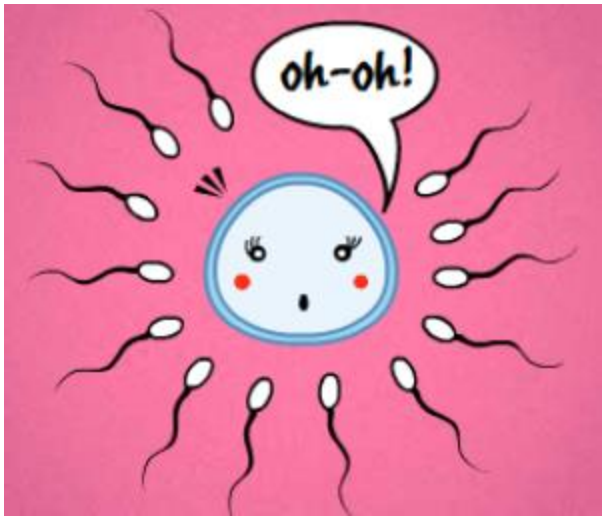
**INFEZIONI SESSUALI**

onda

Osservatorio nazionale sulla salute della donna

www.sballatidisalute.it

# Onda e la contraccezione di emergenza (1/2)



2012

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

# Onda e la contraccezione di emergenza (2/2)

**COMUNICATO STAMPA**

***Pillola dei 5 giorni dopo: i risultati di un'indagine in 300 strutture pubbliche***

**Test di gravidanza per la prescrizione della nuova contraccezione d'emergenza disponibile solo nel 20% dei consultori e pronto soccorso italiani**

**O.N.Da e Aidos: "Basta barriere per le donne"**

***L'obbligo del test di gravidanza per la prescrizione della nuova contraccezione d'emergenza nega il diritto delle donne ad accedere a un farmaco più efficace per evitare una gravidanza indesiderata***

**Milano, 25 Ottobre. In quasi quattro consultori italiani su cinque non vengono forniti gli stick per i test di gravidanza necessari a ricevere la prescrizione della nuova contraccezione d'emergenza. E nel Sud la situazione peggiora: poco più di un consultorio su dieci può disporre dei test (15,4%).**
**Il quadro diventa ancora più critico nei pronto soccorso: nell'81% dei casi non ci sono gli stick sulle urine; nel Sud il vuoto è quasi assoluto: sono pochissimi, infatti, i pronto soccorso in grado di effettuare test di gravidanza rapidi (appena l'11%).**
**I risultati? Le donne sono costrette a pellegrinaggi estenuanti verso strutture in grado di rispondere alle loro esigenze o verso laboratori di analisi per test più invasivi e costosi. E se proprio non possono effettuare il test in tempi rapidi devono ricorrere ad altri contraccettivi, meno efficaci rispetto alla nuova opzione terapeutica.**

**È quanto emerso da una ricerca svolta da Datanalysis e realizzata in 200 consultori e 100 pronto soccorso-DEA presenti su tutto il territorio nazionale.**

**Un'indagine che parla chiaro: il test obbligatorio e la sua carenza negli istituti pubblici deputati alla prescrizione della contraccezione d'emergenza ostacolano, ed in molti casi negano, di fatto, la possibilità di accesso a un farmaco più efficace; se assunto nelle prime 24 ore dal rapporto sessuale, riduce di ben due terzi il rischio di gravidanza indesiderata rispetto alla precedente opzione farmacologica.**

**Un quadro decisamente negativo, anche perché l'Italia è l'unico Paese - tra i 61 nel mondo dove è stata autorizzata la vendita della nuova pillola per la contraccezione d'emergenza - sottoposto all'obbligo "della presa visione del medico di un test di gravidanza negativo prima della prescrizione".**

**Non va dimenticato inoltre che ancora oggi, a causa della presenza di obiettori o per problemi organizzativi, cinque consultori su dieci e ben sei pronto soccorso su dieci non prescrivono la contraccezione d'emergenza.**
**E così, tra ostacoli e pellegrinaggi, quella che dovrebbe essere per le donne la "pillola del dopo" diventa la "pillola del mai".**

"La contraccezione d'emergenza – sottolinea **Francesca Merzagora**, Presidente di O.N.Da – è un presidio di prevenzione validato e conosciuto, ma, alla luce dei dati, emerge come l'equità di accesso e il diritto alla miglior cura disponibile sia fortemente messo in discussione. Da una

17 INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE CAMERA 11/13/2013 117 5 305840 AGOSTINI ROBERTA PARTITO DEMOCRATICO 11/13/2013 301480 LENZI DONATA PARTITO DEMOCRATICO 13/11/2013 XII COMMISSIONE (AFFARI SOCIALI) MINISTERO DELLA SALUTE MINISTERO DELLA SALUTE
Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-01441
presentato da
AGOSTINI Roberta
testo di
Mercoledì 13 novembre 2013, seduta n. 117

ROBERTA AGOSTINI e LENZI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere – premesso che:
sulla base di una ricerca condotta da Datanalysis, istituto di ricerche demoscopiche specializzato nell'area salute, e realizzata in 200 consultori e 100 pronto soccorso-DEA presenti su tutto il territorio nazionale, è emerso che in quasi quattro consultori italiani su cinque non vengono forniti gli *stick* per i *test* di gravidanza necessari per la prescrizione della contraccezione d'emergenza, quale è la cosiddetta «pillola dei 5 giorni dopo», introdotta in Italia nell'aprile 2012;
al Sud la situazione è addirittura peggiore con poco più di un consultorio su 10 che dispone dei *test* (15,4 per cento), che la legge prevede debba essere negativo ai fini della prescrizione della pillola dei 5 giorni dopo. Il quadro diventa drammatico nei pronto soccorso dove nell'81 per cento dei casi non ci sono gli *stick* sulle urine e sono pochissimi (l'11 per cento) i pronto soccorso in grado di effettuare *test* di gravidanza rapidi;
questi dati sono stati riferiti dall'Onda (Osservatorio nazionale per la salute della donna) che denuncia la situazione e parla di «donne costrette a pellegrinaggi estenuanti verso strutture in grado di rispondere alle loro esigenze o verso laboratori di analisi per *test* più invasivi e costosi»;
la pillola dei cinque giorni dopo è il contraccettivo d'emergenza di ultima generazione, già approvato dall'Ema, l'Agenzia europea del farmaco, e in commercio in Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna ed ora da poco meno di un anno in Italia;
la pillola dei 5 giorni dopo funziona, appunto, fino al quinto giorno successivo a un rapporto sessuale non protetto, contrariamente alla tradizionale pillola del giorno dopo, che in realtà ha effetto nell'arco delle 72 ore successive al rapporto;

**2013**

# Pillola 5 giorni dopo. Ricetta solo per le minorenni. Aifa ha deciso. Via anche il test

***Il Cts dell'Agenzia del farmaco ha preso la sua decisione. Via l'obbligo di ricetta, come indicato dall'Ema, e via anche il test di gravidanza obbligatorio. Ma per le minorenni servirà ancora la prescrizione del medico per maggiore tutela verso un uso incontrollato. Pani: "Decisione ancor più moderna di quella dell'Ema".***

quotidianosanità.it

**26 marzo 2015**

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

**Comunicato stampa**

**PILLOLA DEI 5 GIORNI DOPO: ONDA PLAUDE ALLA DECISIONE DI AIFA**

**Milano, 26 marzo 2015 - Onda**, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, accoglie con favore la decisione assunta dalla Commissione tecnico scientifica dell'AIFA, secondo la quale il farmaco per la contraccezione d'emergenza, ulipristal acetato, noto come "pillola dei 5 giorni dopo", potrà essere acquistabile in farmacia senza ricetta medica, ad eccezione delle minorenni. L'Agenzia Italiana del Farmaco ha, inoltre, previsto l'eliminazione dell'obbligo del test di gravidanza per l'ottenimento del farmaco.

*"Questa decisione, contraddicendo il recente parere del Consiglio Superiore di Sanità, equipara il nostro Paese al resto d'Europa"*, commenta con soddisfazione **Francesca Merzagora**, Presidente dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna. *"È un risultato fondamentale nella battaglia condotta da Onda in questi ultimi tre anni, allo scopo di evitare che l'Italia fosse l'unico Paese in cui era richiesto un test di gravidanza per poter acquistare il farmaco. Niente ricetta ora, salvo che per le minorenni. Il pronunciamento di AIFA consente così alle donne italiane di avere gli stessi diritti delle europee, con la possibilità finalmente di accedere a questo presidio farmacologico senza ostacoli".*

**Ufficio stampa Onda**
10° ValueRelations

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

# La contraccezione d'emergenza diventa accessibile …
# ma
# l'informazione *corretta* è accessibile??

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

# Cosa *devono* sapere le donne

-Esiste una seconda “chance” se qualcosa … va storto

-Si tratta di una misura di EMERGENZA che non può e non deve sostituire una contraccezione “di routine”

-Accessibilità “diretta” (per le donne maggiorenni)

- TEMPESTIVITÀ di assunzione:

~~“PILLOLA DEL GIORNO DOPO”~~
~~“PILLOLA DEI 5 GIORNI DOPO”~~ → “PILLOLA DEL PRIMA POSSIBILE”

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

# Indagine europea per l'8 marzo. Donne, sesso e contraccezione d'emergenza. Le finlandesi le più attive sessualmente le italiane più "fantasiose". Ma sulla pillola del giorno dopo siamo indietro

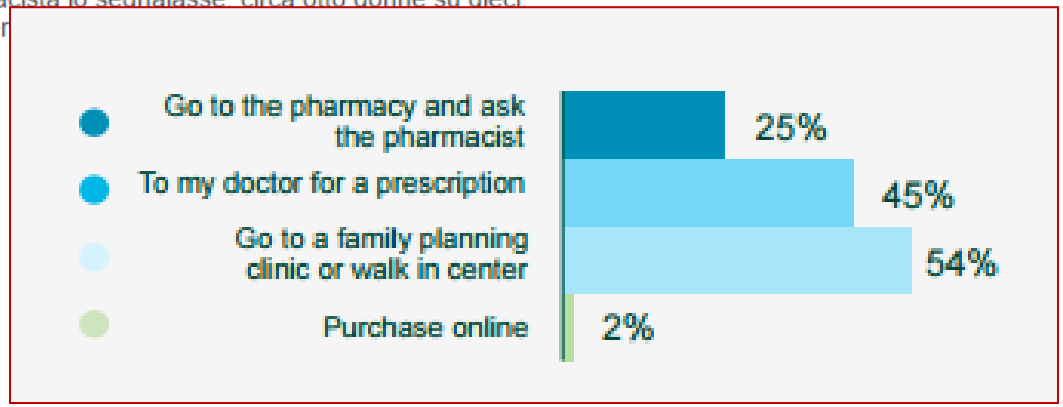
quotidianosanità.it

8 marzo 2016

***Spontaneità e una relazione amorosa sicura gli atout per una vita sessuale soddisfacente. 7 donne su 10 sono consapevoli che la Ce è un'opzione efficace per gestire di una gravidanza non pianificata. 8 italiane su 10 comprerebbero la pillola del giorno dopo più efficace se segnalata dal farmacista. I risultati dell'indagine su 4.500 donne europee condotta dalla società di ricerche e sondaggi d'opinione Harris Interactive. L'INDAGINE***

**08 MAR** - Le più attive sessualmente? Le donne finlandesi, ma italiane, spagnole, greche e portoghesi sono le più fantasiose, pronte a sperimentare sempre novità. Spontaneità e una relazione amorosa sicura sono per le donne europee gli atout vincenti per avere una vita sessuale soddisfacente. Quasi 7 su 10 donne europee sono consapevoli che la contraccezione d'emergenza è un'opzione per la gestione del rischio di una gravidanza non pianificata dopo un rapporto non protetto o il fallimento del metodo contraccettivo.

**Ma quasi la metà delle italiane è ancora convinta che per acquistare la nuova pillola del giorno dopo debbano rivolgersi al medico per la prescrizione**. Inoltre, se il farmacista lo segnalasse, circa otto donne su dieci per evitare una gravidanza indesiderata, preferirebbero aver anche se costasse di più rispetto al vecchio preparato.




onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

il Giornale.it cronache

17 marzo 2017

# Pillola dei 5 giorni dopo, boom: una compressa ogni due minuti

*I dati raccolti da Federfarma rivelano un aumento record delle vendite della pillola dei cinque giorni dopo da quando è stata liberalizzata, in compenso è sceso il numero degli aborti*

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / CRONACA

I DATI DALLE FARMACIE

## Seicento acquisti ogni 24 ore Boom della pillola dei 5 giorni dopo

I dati sulle vendite nel 2016: «Sono cresciute del 96% in 10 mesi». Rispetto al 2014 sono aumentate di 15 volte. Dopo che l'Italia ha tolto l'obbligo di ricetta si compra una compressa ogni 2 minuti. In parallelo è diminuito il numero di aborti

onda

Osservatorio nazionale sulla salute della donna

# I dati vanno contestualizzati!

Dalla *Relazione sull'attuazione della Legge 194/78* redatta dal Ministero della Salute sui dati definitivi delle IVG 2014-2015 emerge un drastico **calo delle IVG** pari a circa il 10% che risulta assai più marcata nel II e III trimestre del 2015.

"In Italia ci sono 13 milioni di donne in età fertile. Le 200.507 pillole vendute sono un'infinità, ma vuole dire che sono utilizzate solamente dall'**1,5%** della popolazione femminile. Certo, emerge forte il segnale che in Italia si fa poca prevenzione".
*Intervista ad A. Kustermann, 27.03.017.*
*Fonte : http://milano.corriere.it/notizie/cronaca*

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

**Indagine 2016 “Le italiane  sessualità e contraccezione”**
(dati presentati in occasione della Giornata Mondiale della contraccezione, 26.09.16)

*Nel nostro Paese il **24,8%** delle donne in età fertile utilizza sistemi poco sicuri per evitare una gravidanza indesiderata. Il 17,5% ricorre alla pericolosa pratica del coito interrotto, il 4,2% si affida ai metodi naturali e il 3,1% alla buona sorte o altri rimedi. La contraccezione ormonale viene scelta invece solo dal 16,2% delle italiane.*

educare

Sessualità responsabile
Salute riproduttiva
Procreazione consapevole
Prevenzione contraccettiva

informare

onda
Osservatorio nazionale sulla salute della donna

www.ondaosservatorio.it
www.bollinirosa.it
www.bollinirosargento.it
www.depressionepostpartum.it
www.sballatidisalute.it
www.iononsclero.it

Onda - Osservatorio nazionale sulla salute della donna
Via Cernaia, 11 - 20121 Milano
Tel. 02.29015286
*Associazione iscritta nel Registro Persone Giuridiche al n.1091, pag. 5309, vol. 5, della Prefettura di Milano*